



I.I.S.S. "GROTTAMINARDA"

Istituto Tecnico Industriale - Istituto Tecnico Economico - Liceo Artistico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

P.I. (P.A.I) **Piano per l'Inclusione**

Direttiva Ministeriale 27/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013

Nota 27/06/2013; Indicazioni MIUR 22/11/2013

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66



PIANO PER L'INCLUSIONE - PI (EX PAI)

- **Anno scolastico 2021-2022** (consuntivo)
- **Anno scolastico 2022-2023** (Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno)

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso strategie educative e didattiche dirette allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita. Il Piano per l'Inclusione è lo strumento di progettazione dell'offerta formativa delle scuole per assicurare il successo formativo di ogni allievo.

L'inclusione costituisce impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica. La scuola nel suo dialogo inclusivo valorizza le differenze e coinvolge i diversi attori, pubblici e privati (famiglie, enti, ASL, associazioni...), nel processo educativo. È un compito che necessita di continue revisioni, giacché i bisogni e le risorse mutano in continuazione. Ai fini della programmazione e della progettazione, il decreto n. 66/2017 (art. 8) prevede che ciascuna scuola predisponga il PI (Piano per l'Inclusione), ossia il principale documento programmatico in materia, con il quale sono definite le modalità per l'utilizzo delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Analizzare il contesto ove si opera permette la progettazione di percorsi e di azioni educative attente al singolo e, valorizzandone attitudini e stili cognitivi, l'aumento del capitale umano, sociale e culturale individuale e collettivo. Con il D.Lgs. n. 66/2017 trovano riconoscimento legislativo le anticipazioni contenute nella C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 avente ad oggetto: <<Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative>>, la quale introduceva nelle scuole la categoria dell'inclusività, invitando i collegi dei docenti alla costruzione del Piano annuale per l'inclusività.

FINALITÀ DEL PIANO PER L'INCLUSIONE

Il Piano per l'Inclusione ha lo scopo di migliorare la qualità dell'inclusione scolastica nell'Istituto, cercando di superare le barriere e individuare i facilitatori.

Il Piano raccoglie in un quadro organico gli interventi significativi messi in atto per favorire lo sviluppo di un ambiente di apprendimento inclusivo, esso descrive la situazione dei bisogni educativi e formativi di tutti gli alunni ed esplicita le azioni concrete che la scuola intende attivare per fornire risposte adeguate.

Inoltre, il Piano per l'Inclusione, parte integrante del PTOF, contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e trasversalità dei processi inclusivi, per creare un contesto dove la scuola sia "per tutti e per ciascuno" e sviluppare un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione.

Il Piano per l'inclusione è redatto entro il mese di giugno, viene predisposto dal Gruppo di Lavoro Inclusione e approvato dal Collegio dei docenti entro il 30 giugno di ogni anno.

Esso si compone di due parti: la parte prima riguarda l'analisi dei punti di forza e di criticità, contiene i dati relativi solo ed esclusivamente all'anno scolastico in corso, la parte seconda riporta le proposte operative di miglioramento che si intendono attuare nell'anno scolastico successivo.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (relativa all’ a.s. 2021-2022)

Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	17
DSA	10
ADHD/DOP	1
Borderline cognitivo	
Altro	
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
BES	8
Altro	
Totali	36

Risorse professionali specifiche (nell'a.s. 2021/2022)	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì /No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di gruppo	Si
AEC – educatori	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento	Coordinamento attività	Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Coordinamento attività specifiche	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI supporto ABA
Docenti tutor/mentor		

	<i>Attraverso...</i>	Si/No
Coinvolgimento docenti curricolari, Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI-GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione (Docenti di Sostegno)	Partecipazione a GLI-GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità	SI
	e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Non Presente-

Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	No
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche/ gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Disponibilità a partecipare a percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					

= 0: per niente, 1: poco, 2: abbastanza, 3: molto, 4: moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

-
-
-
-
-
-
-
-

Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario riscontrare i punti di criticità e i punti di forza attuali dell'Istituto.

Ad oggi si ritiene di dover segnalare, per ovviare, laddove sia nella possibilità, ai seguenti punti di **criticità**:

- ridotto numero delle **risorse** di sostegno a favore degli alunni con disabilità;
- **spazi** dedicati alle attività di sostegno non sempre sufficienti e adeguatamente attrezzati;
- tardiva o inesistente disponibilità delle **risorse finanziarie** annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi;
- **mancanza di fondi** sufficienti a supportare un intervento adeguato e costante dello sportello d'ascolto psicopedagogico.

Questi i punti di **forza**:

- presenza di **funzione strumentale** per i BES e di commissioni specifiche (DSA, sostegno e Intercultura);
- attivazione di **laboratori e di progetti** specifici per studenti con BES (alunni a rischio dispersione scolastica);
- motivazione da parte dei docenti ad intraprendere **percorsi di formazione** in merito alle metodologie didattiche, alla pedagogia inclusiva, alle nuove tecnologie per l'inclusione;
- valorizzazione delle **risorse professionali** interne ed esterne ed esterne alla Scuola.
- Collaborazione con i docenti curricolari e e condivisione degli interventi di carattere educativo e didattico e delle relative strategie metodologiche programmate.
- Condivisione di **informazioni** fra i consigli di classe e docenti ed operatori responsabili degli interventi integrativi con conseguente ricaduta positiva sulla valutazione degli apprendimenti e sul processo inclusivo
- Partecipazione, nell'attuale A.S., di n° 34 docenti senza titolo di sostegno, impegnati in classi con studenti con disabilità al corso di **“Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità (Legge 30 dicembre 2020, n°178 – DM del 21.6.2021)”** organizzato dalla Scuola Polo “Pietro Paolo Parzanese” di Ariano Irpino, Ambito AV 2.

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per l’a.s. 2022/2023

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il Collegio dei Docenti, nell’ambito delle proprie competenze, si impegna a promuovere azioni orientate all’inclusione, come di seguito riportate:

- Formazione e aggiornamento** su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva: BES – DSA - Autismo - Disagio
- Adozione di **strategie di valutazione** coerenti con prassi inclusive, basate su osservazioni che definiscono una situazione iniziale, osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica in itinere, *assessment* condiviso per le progettualità
- Valorizzazione delle competenze specifiche** di ogni singola figura professionale interna, a partire dai docenti di sostegno, i docenti disciplinari, i collaboratori scolastici e ogni altra figura che può apportare un contributo per una migliore inclusione
- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di **percorsi formativi inclusivi**, anche con la previsione di obiettivi minimi, ai quali tendere per garantire il successo scolastico
- Potenziamento dei linguaggi multimediali: **implementare l’utilizzo della LIM** quale dispositivo in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi anche con *software* specifico per favorire l’interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.
- Revisione della documentazione alla luce delle nuove disposizioni normative
- Formazione docenti per la redazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP)
- Partecipazione al corso :“Formazione del personale docente ai fini dell’inclusione degli alunni con disabilità (Legge 30 dicembre 2020, n°178 – DM del 21.6.2021)”**, per i docenti non in possesso del titolo di sostegno, impegnati in classi con alunni con disabilità.

Criteria per l’utilizzo funzionale delle risorse umane

Le categorie di **risorse professionali** da impegnare nel processo inclusivo a favore degli **alunni con BES** sono:

- a) specialisti socio sanitari (**assistenti ad personam**);
- b) docente titolare di **funzione strumentale** inclusione BES con funzione di referente;
- c) **docenti di sostegno**;
- d) docenti curricolari;
- e) **risorse aggiuntive**.

L'attribuzione e la ripartizione delle risorse a favore degli studenti disabili avvengono in base **alla continuità didattica, alla gravità del caso e al contesto socio –educativo**. Le categorie di **risorse professionali da impegnare** nel processo inclusivo a favore degli alunni con disturbi nella sfera dell'apprendimento e del comportamento sono:

- a) **coordinatore** del C.d.C.
- b) **docenti curricolari e di sostegno**

Le categorie di **risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo** a favore degli alunni **non italiani e con svantaggio** (socio-economico-culturale) sono:

- a) docente titolare di **funzione strumentale inclusione** BES con funzione di referente della commissione Intercultura;
- b) coordinatore e membri della **commissione** Inclusione;
- c) docenti curricolari;
- d) docenti con specifiche competenze per **l'insegnamento d'italiano come L2**;
- e) facilitatori e **mediatori linguistici**;
- f) **responsabile materiale didattico in comodato**.

Previsioni del fabbisogno di personale docente di sostegno e delle altre risorse professionali per l'anno scolastico 2022-2023 (giugno 2022)

In relazione alla quantificazione dei bisogni sopra esposti **sarà avanzata richiesta di assegnazione di risorse professionali adeguate**, in conformità alle disposizioni ministeriali in materia di dotazione organica.